

PRIMO MAGGIO

Oggi il Giubileo dei lavoratori

A Codogno la manifestazione di Cgil, Cisl e Uil: dalle 9.30 alle 12.30 in piazza sotto la loggia della Mercanzia si discuterà di lavoro insieme a diversi protagonisti

Alle 20.45 il ritrovo a Lodi nel Cortile dei Canonici (ingresso dalla via Cavour), poi il passaggio dalla Porta della Misericordia e alle 21 in cattedrale la Veglia e la Messa. Questa sera, nell'imminenza del Primo Maggio, la diocesi di Lodi terrà il Giubileo dei lavoratori. «Invito a parteciparvi - ha detto in vescovo nella conferenza stampa tenuta mercoledì mattina

nel palazzo episcopale - tutti i lavoratori e le lavoratrici, i datori di lavoro, e quanti sono in questo vasto mondo impegnati a vario titolo, con le rispettive famiglie. Certo è un venerdì sera e forse il fine settimana tenta un poco alla divagazione o a stare in famiglia. Rivolgo perciò un appello "molto familiare" a questo incontro col Signore e tra noi per pregare in-

sieme. Alla sua grazia non manchi di aggiungersi l'impegno di tutti per custodire ed anzi incrementare il lavoro, indispensabile bene perché condizione del pane quotidiano, che chiediamo almeno tre volte al giorno (nella Messa, nelle lodi e nei vesperi) noi vescovi e sacerdoti, coi religiosi, col Padre Nostro (la preghiera più umana e più cristiana), recitata anche da

tanti laici e laiche ogni giorno». Quanto ai sindacati, Cgil, Cisl e Uil celebreranno l'evento a Codogno. Domenica Primo Maggio dalle 9.30 alle 12.30, alla loggia della Mercanzia affacciata sulla centratissima piazza XX Settembre, si discuterà di lavoro insieme a diversi protagonisti: Domenico Campagnoli segretario della Cgil, Gianluca Grazioli responsabile

per la Cisl Asse del Po, Luigi Galante referente per la Uil, Andrea Bossi delle Acli, il presidente della Provincia Mauro Soldati e il sindaco di Codogno Vincenzo Ceretti; la discussione sarà moderata dal giornalista del «Cittadino» Lorenzo Rinaldi. La manifestazione sarà accompagnata dalle melodie del coro Monte Alben e si concluderà con un buffet.



LA CONFERENZA STAMPA Da sinistra: don Bassiano Uggè, Giovanni Grazioli (Acli), don Peppino Barbesta (Lavoratori Credenti), il vescovo monsignor Maurizio Malvestiti, Andrea Bruni, Michele Fusari (Movimento Cristiano Lavoratori)